

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA MODIFICA DELLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 E PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLE RISORSE IMPEGNATE A TITOLO DI SALARIO ACCESSORIO IN TALE ESERCIZIO ED ANCORA DISPONIBILI (RISORSE F.R.D. E FONDO LAVORO STRAORDINARIO).**

La Giunta Comunale

Richiama la propria precedente Deliberazione G.C.nr.31 del 22/02/2010 relativa alla definizione degli indirizzi per la costituzione del F.R.D. anno 2010, con particolare riferimento alle risorse variabili del Fondo e all'approvazione della tabella di quantificazione predisposta dall'Area Gestione Risorse Umane dell'Ente.

Da atto che con successive Determinazioni della Responsabile di tale Area si sono operate integrazioni aventi ad oggetto esclusivamente l'iscrizione tra le risorse variabili, ai sensi art.15 – c.1 – lettera K CCNL 01/04/99, di impegni a a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale dell'Ente per particolari prestazioni (progetti speciali – ICI – Legge Merloni, ecc) previste da specifiche disposizioni di legge (gli atti specifici sono indicati nell'allegata tabella di rideterminazione FRD 2010).

Ravvisa la necessità di una rideterminazione del Fondo in oggetto alla luce dei rilievi fatti emergere dalla Ragioneria Generale dello Stato nella propria relazione trasmessa a seguito verifica amministrativo-contabile eseguita presso l'Ente dal 10/01 al 01/02 c.a. (Rif. Prot. M.E.F.- Dip. Ragioneria Gen.le Stato nr. 63930 del 18/05/2011), in quanto, a seguito di una attenta disamina degli stessi, è emersa l'esigenza di operare alcune rettifiche e di dettare pertanto i relativi indirizzi operativi, come di seguito descritti:

- riduzione del F.R.D. - parte stabile – per le quote di salario accessorio relative al personale A.T.A. trasferito allo Stato dal 01/01/2000. Nel merito il verbale ispettivo – Cap. IV – paragrafo 4.4.3 – riportando un parere redatto dall'ARAN – richiama l'obbligo per gli Enti che hanno trasferito personale all'ex Ministero della Pubblica Istruzione di operare una proporzionale riduzione del fondo ex art.15 del CCNL 01/04/99 e osserva che il Comune di Giaveno non ha mai effettuato tale riduzione, invitando l'Ente a provvedere ora per allora quantificando gli emolumenti corrisposti nel 1999 al personale ATA poi transitato nei ruoli statali e decurtando di pari importo i F.R.D. annuali.

Tale rilievo, nelle more della definizione del complesso delle irregolarità contestate con presentazione da parte dell'Ente di propria relazione esplicativa, viene fatto proprio dall'Ente con indirizzo all'Area Gestione Risorse Umane di operare la riduzione del Fondo a partire dall'anno 2010, ove risultano ancora da utilizzare una parte degli impegni iscritti a bilancio (importi destinati alla produttività individuale e collettiva).

Circa le motivazioni del rilievo si da atto che in tempi abbastanza recenti le stesse sono risultate prevalenti tra gli orientamenti giurisprudenziali emessi sulla materia, ma l'obbligo di riduzione del Fondo non è stata disposta né dalla normativa che ha regolamentato il passaggio del personale ATA (Art.8 Legge 03/05/99 nr.124 e Decreto Ministero Interno 16/10/99 – Allegato B), né da ulteriori previsioni normative o disposizioni contrattuali e pertanto, in assenza di disposizioni certe ed univoche, il Comune di Giaveno non aveva operato riduzioni.

Stante la contestazione e stante la prevalenza recente delle tesi riduttive, l'Ufficio Personale ha provveduto alla quantificazione del salario accessorio corrisposto al personale ATA nell'anno 1999 (vedi tabella Allegato “A” alla presente Deliberazione), risultato pari ad €.5.488,73, e di tale importo si dispone la riduzione sulla voce “RISORSE STABILI” del FRD anno 2010, come rideterminato con il presente atto. Trattandosi di riduzione di risorse stabili, la stessa risulterà operata su tutti i Fondi dei successivi esercizi.

- Riduzione del F.R.D. - parte stabile – a seguito reinquadramenti previsti dall'art.7 – c.3 e 4, del CCNL del 31/03/1999. Anche in questo caso il verbale ispettivo – Cap. IV – paragrafo 4.4.3 – riprendendo le disposizioni contrattuali che hanno previsto il reinquadramento – dal 01/01/1998, del personale delle ex prime e seconde qualifiche funzionali nella ex terza qualifica, e della ex quinta qualifica – area vigilanza, nella ex sesta, ponendo l'onere dei differenziali retributivi a carico del Fondo per il salario accessorio, ha rilevato che il Comune di Giaveno non ha mai effettuato tale riduzione, invitando l'Ente a provvedere ora per allora.

Dato atto dell'irregolarità, si è incaricata l'Area Gestione Risorse Umane di conteggiare l'importo della riduzione, risultata peraltro di importo minimo, e si dispone con la presente di operare la rettifica sul Fondo sempre a partire dall'anno 2010: il risultato della determinazione dell'onere derivante dal reinquadramento (vedi tabella Allegato “B” alla presente Deliberazione), è risultato pari ad €.521,62. Anche tale quota deve essere detratta dalla voce “RISORSE STABILI” del FRD anno 2010, come con la

presente rideterminato e l'abbattimento risulterà automaticamente effettuato su tutti i Fondi dei successivi esercizi.

Il Fondo in oggetto, come rettificato in base agli indirizzi sopra espressi, risulta quantificato dalla competente area comunale nella tabella allegata alla presente sotto la voce di "RIDETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010" nell'importo complessivo pari ad €. 423.669,95 – di cui € 311.522,02 per competenze ed € 112.147,93 per oneri riflessi a carico dell'Ente.

Di tale importo rideterminato, risultano in attesa di liquidazione, stante la quantificazione predisposta dall'Area Gestione Risorse Umane e allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce di "Allegato C", risorse destinabili a compensi per la produttività individuale e collettiva al personale dipendente per un importo complessivo pari ad € 101.906,00 (esclusi oneri riflessi a carico dell'Ente - € 36.686,00).

In materia di importi impegnati a titolo di Fondo per il lavoro straordinario anno 2010 premette che:

- con la Deliberazione G.C. nr.31 del 22/02/2010 in apertura citata era stato compreso, al solo fine di una regolare iscrizione contabile dell'impegno, anche il Fondo per il Lavoro Straordinario anno 2010, mera riproposizione dell'importo relativo agli anni precedenti, come previsto dal comma 4 dell'art.14 del CCNL 01/04/99. L'importo previsto, pari a complessivi € 38.742,32 – di cui € 28.487,00 per competenze ed € 10.255,32 per oneri riflessi a carico dell'Ente, risulta integralmente erogato;
- con la Determinazione Responsabile Area Gestione Risorse Umane nr. 722 del 11/11/2010, avente per oggetto: "INTEGRAZIONE FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010 PER FRONTEGGIARE EVENTI ECCEZIONALI – AI SENSI ART.14 C.2 CCNL 01/04/99 E INDIRIZZI AMM.NE COMUNALE DELIBERAZIONE G.C. NR.166 DEL 31/07/2008" si era proceduto ad incrementare il FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010 dell'importo di complessivi € 57.800,00 (di cui € 43.000 per competenze ed € 14.800 per oneri riflessi), al fine di ristorare prestazioni di lavoro straordinario dovute per sopperire ad esigenze rivestenti le caratteristiche di eccezionalità, natura straordinaria dell'evento ecc., dettagliate e attestate come tali dai responsabili di area richiedenti e dal Segretario Comunale, in conformità con quanto previsto sia dalle disposizioni normative e contrattuali che dagli indirizzi fissati dall'Amministrazione Comunale con l'atto di G.C. nr. 166 del 31/07/2008 citato nell'oggetto della Determinazione. A seguito dei rilievi verbali emersi nel corso della procedura ispettiva della Ragioneria Generale dello Stato e in attesa della ricezione di atti formali, sugli impegni iscritti su tale determinazione non era stata prudenzialmente eseguita alcuna liquidazione di ore di lavoro straordinario.

Dato atto del quadro residuale di accantonamenti per risorse di salario accessorio di competenza anno 2010 impegnati ma non erogati, stante i rilievi posti in essere dal verbale ispettivo in apertura citato e in attesa della definizione dell'esito degli stessi (invio di controdeduzioni, eventuali contraddittori, adozione di atti conclusivi finali di rettifica o di conferma), ravvisa con la presente l'esigenza di dettare alcune linee di indirizzo cautelative in merito, e in particolare:

- relativamente alla disponibilità residua del Fondo Risorse Decentrate anno 2010, come sopra descritta nell'importo complessivo pari ad € 101.906,00 (esclusi oneri riflessi a carico dell'Ente), si ritiene di procedere cautelativamente all'accantonamento della stessa rimandando la ripartizione all'esito della procedura ispettiva in corso.  
Ciò in quanto nella Relazione della Ragioneria Generale dello Stato sono stati mossi rilievi sia in merito alla costituzione del F.R.D. a partire dall'anno 2000, sia ad alcune integrazioni successivamente operate e sia infine in merito ai procedimenti di stipula dei contratti integrativi, ivi compresi gli accordi di ripartizione del fondo fino all'anno 2010 (si vedano in merito le pagine da 61 a 79 del verbale ispettivo).  
Pertanto, nelle more della definizione delle controdeduzioni a tale relazione, e dell'adozione di eventuali atti rettificativi, si ritiene corretta la scelta di un comportamento prudenziale da parte dell'Ente onde evitare che l'adozione di provvedimenti di liquidazione possa risultare controproducente per il Comune di Giaveno e per gli eventuali dipendenti beneficiari. A tale indirizzo dovranno fare riferimento le Aree Gestione Risorse Umane e Finanziaria dell'Ente per l'adozione degli atti di competenza (accantonamenti, riporto a futuri esercizi, ecc.);
- relativamente all'integrazione del Fondo per il Lavoro straordinario di cui alla sopracitata Determinazione nr.722 del 11/11/2010, anche su questo atto la Ragioneria Generale ha contestato "modalità palesemente incoerenti con il dettato dell'art.14 c.2 del CCNL 01/04/99, obiettivamente irragionevoli e pertanto

illegittime” (pagg. 74 e 75 verbale ispettivo). Anche in questo caso una corretta valutazione prudenziale impone la sospensione dell'adozione di qualsiasi atto di liquidazione riferito a tale provvedimento, nell'attesa della definizione di un eventuale contraddittorio e della verifica dei risultati dello stesso e le Aree competenti sono chiamate alla conseguente conservazione degli impegni fino a tale termine.

Richiama la normativa che presiede alla materia, come in precedenza descritta;

Acquisito i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in modo palese;

## **D E L I B E R A**

A) Di formulare, per le considerazioni espresse in premessa e con la presente integralmente richiamate e fatte proprie, le linee di indirizzo in merito alla riduzione postuma del F.R.D. anno 2010, come segue:

- Riduzione della voce RISORSE STABILI dell'importo pari ad € 5.488,73, corrispondente alla quota di salario accessorio corrisposto al personale ATA nell'anno 1999 (vedi tabella di quantificazione Allegato “A” alla presente Deliberazione). Trattandosi di riduzione di risorse stabili, la stessa risulterà operata su tutti i Fondi dei successivi esercizi.
- Riduzione della voce RISORSE STABILI dell'importo pari ad € 521,62, corrispondente all'onere sostenuto dall'Ente per i reinquadramenti previsti dall'art.7 – c.3 e 4, del CCNL del 31/03/1999. (reinquadrimento – dal 01/01/1998, del personale delle ex prime e seconde qualifiche funzionali nella ex terza qualifica, e della ex quinta qualifica – area vigilanza, nella ex sesta, con imputazione dei differenziali retributivi a carico del Fondo per il salario accessorio), come risultante dalla quantificazione effettuata dall'Area Gestione Risorse Umane (vedi tabella Allegato “B” alla presente Deliberazione). Anche tale riduzione, operando sulle risorse stabili, risulterà automaticamente effettuata su tutti i Fondi dei successivi esercizi.

B) Di prendere atto della tabella di rideterminazione del FRD 2010 in applicazione degli indirizzi sopra descritti, come definita dall'Area Gestione Risorse Umane dell'Ente ai sensi normativa art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce di “RIDETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010” nell'importo complessivo pari ad €. 423.669,95 – di cui € 311.522,02 per competenze ed € 112.147,93 per oneri riflessi a carico dell'Ente.

C) Di dare atto che alla data attuale, rispetto all'importo del Fondo come sopra rideterminato, risultano in attesa di liquidazione, (vedi quantificazione Area Gestione Risorse Umane allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce di “Allegato C”) risorse destinabili a compensi per la produttività individuale e collettiva al personale dipendente per un importo complessivo pari ad € 101.906,00 (esclusi oneri riflessi a carico dell'Ente - € 36.686,00).

D) Di dare atto inoltre che, relativamente al lavoro straordinario di competenza anno 2010, risultano in attesa di liquidazione gli impegni iscritti con la Determinazione Responsabile Area Gestione Risorse Umane nr. 722 del 11/11/2010, avente per oggetto: “INTEGRAZIONE FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010 PER FRONTEGGIARE EVENTI ECCEZIONALI – AI SENSI ART.14 C.2 CCNL 01/04/99 E INDIRIZZI AMM.NE COMUNALE DELIBERAZIONE G.C. NR.166 DEL 31/07/2008” (con tale atto si era proceduto ad incrementare il FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010 dell'importo di complessivi € 57.800,00 - di cui € 43.000 per competenze ed € 14.800 per oneri riflessi -, al fine di ristorare prestazioni di lavoro straordinario dovute per sopperire ad esigenze rivestenti le caratteristiche di eccezionalità, natura straordinaria dell'evento ecc., dettagliate e attestate come tali dai responsabili di area richiedenti e dal Segretario Comunale, in conformità con quanto previsto sia dalle disposizioni normative e contrattuali che dagli indirizzi precedentemente fissati dall'Amministrazione Comunale);

E) Di dettare le seguenti linee di indirizzo, in merito agli accantonamenti per risorse di salario accessorio di competenza anno 2010 impegnati ma non erogati di cui ai sopradescritti punti C) e D):

- sia la disponibilità residua del Fondo Risorse Decentrate anno 2010, sia gli importi impegnati a titolo di integrazione Fondo Lavoro Straordinario 2010, come sopra descritti, stante le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa e con la presente integralmente richiamate, dovranno essere cautelativamente accantonate condizionandone la ripartizione e liquidazione agli aventi titolo all'esito della procedura ispettiva in corso con la Ragioneria Generale dello Stato (vedi relazione trasmessa a seguito verifica amministrativo-contabile eseguita presso l'Ente dal 10/01 al 01/02 c.a. - Rif. Prot. M.E.F.- Dip. Ragioneria Gen.le Stato nr. 63930 del 18/05/2011);
- le Aree Gestione Risorse Umane e Finanziaria dell'Ente dovranno curare l'adozione degli atti di relativa competenza in merito agli accantonamenti di bilancio e al riporto ai futuri esercizi delle somme già impegnate fino a che non verranno emanati nuovi indirizzi operativi da parte dell'organo scrivente.

F) Di dare atto che in merito all'adozione del presente atto è stata fornita la prescritta informazione sindacale alle OO.SS. aziendali .

G) Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua prima prossima riunione, per il tramite del Responsabile Area Finanziaria comunale;

H) Di dare incarico all'Area Finanziaria dell'Ente di procedere alla rettifica degli impegni di spesa relativi al Fondo Risorse Decentrate anno 2010 in base a quanto previsto nell'allegata tabella costitutiva.

I) Di portare la presente a conoscenza dei capigruppo consiliari.